



Da lunedì 15 dicembre La guida "Mangia&Bevi" in edicola con Il Mattino

Mariangela Barberisi a pag. 33



È stata presentata ieri la guida Campania Mangia&Bevi 2026, dei giornalisti Luciano Pignataro e Santa Di Salvo, edita dal Mattino in edicola da lunedì 15 dicembre. Alla presentazione il direttore del Mattino Vincenzo Di Vincenzo ha annunciato il

riconoscimento da parte dell'Unesco della cucina italiana come patrimonio culturale immateriale dell'umanità. «Questa guida esalta il nostro territorio, i nostri prodotti, la nostra cucina e i grandi chef - ha dichiarato - ed è fondamentale per i turisti che scelgono percorsi enogastronomici».

L'analisi

La linea dura degli inquirenti contro i boss imprenditori

Bernardino Tuccillo

Proprio nel pieno del boom turistico prenatale un'indagine ed un procedimento sul clan Licciardi, coordinate dal procuratore aggiunto Sergio Amato, squarciano il velo sul nodo purtroppo irrisolto delle commistioni tra alcune attività della ristorazione e della movida notturna di Napoli e l'inquietante protagonismo dei clan.

Ad occupare gli inquirenti è lo storico ex ristorante "Giuseppone a mare", a Posillipo. I fatti risalgono ad un arco temporale che va da settembre 2022 a maggio 2023, quando il locale aveva già cambiato gestione. Uno dei due nuovi soci, Maurizio Attrattivo (destinatario di un provvedimento cautelare in carcere) decide di ritirarsi dall'investimento e chiede al socio la restituzione dei 40mila euro impegnati. La somma richiesta non arriva, così Attrattivo si convince a rivolgersi a Paolo Abbatiello, Luigi Esposito e Salvatore Sapia (nipote del reggente del clan Licciardi), tutti arrestati. I 40mila euro sarebbero poi scesi a 30mila ed alle minacce sarebbero poi seguiti due pestaggi al socio, recalcitrante alla restituzione. Ancora una volta quindi le controversie commerciali, le divergenze negli affari trovano il luogo di definizione e risoluzione nelle ferree e feroci logiche criminali. Ci pare doveroso sottolineare i meriti della delicata, efficace azione degli inquirenti nel fare uscire dall'oscurità pratiche che probabilmente anni fa sarebbero restatesi avvolte nell'ombra.

L'auspicio è che le misure repressive disposte svolgano per il futuro una salutare funzione di deterrenza: chi si rivolge alla camorra prima o poi paga un prezzo molto salato.

Continua a pag. 22

Tassa rifiuti, rischio aumento anche a Napoli

► Via libera al contratto nazionale dei netturbini più costi senza coperture possibili rincari in arrivo

Dario De Martino

I conti potrebbero non tornare in Comune. C'è da sostenere l'aumento del costo del personale per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori ambientali. Ipotesi aumento della Tari.

A pag. 25



Più soldi ai netturbini ma non c'è copertura: rischio aumento Tari

Il focus

Tariffa già tra le più alte del Paese quasi 500 euro l'anno a famiglia

Il nodo della sostenibilità dell'aumento del contratto collettivo per i lavori ambientali è nazionale. Ma la ricaduta su Napoli di un eventuale aumento della Tari sarebbe ancora più grave, visto che all'ombra del Vesuvio si paga già una delle aliquote più alte d'Italia. Il

rapporto Cittadinanzattiva di fine novembre rileva come la spesa media per famiglia a Napoli è di 496 euro a fronte di una media nazionale da 340 euro. «I cittadini se la prenderanno con i sindaci, serve un aiuto nazionale», dice il sindaco Manfredi. De Martino a pag. 25

Il programma Confermato il format vincente dei quattro eventi: dal 29 dicembre al primo gennaio

Capodanno, la regina è Elodie

Concertone al Plebiscito, show dell'artista: con lei anche Brancale, Lda e Ricciardi

Giovanni Chianelli

Un Capodanno targato Sanremo. Per lo spettacolo di piazza del Plebiscito, il 31 sera, ci saranno Serena Brancale e Lda, in gara all'Ariston nel prossimo febbraio; star della serata è Elodie. Nel cast della serata Franco Ricciardi e, probabilmente, anche Gigi Finizio.

A pag. 22

I preparativi

San Silvestro, il piano
«Più vigili in strada»
Si tratta sulla metro

Gennaro Di Biase

Vigili, trasporti e dispositivo di traffico: l'amministrazione prepara il piano per il Capodanno 2025. Ci saranno più vigili in strada, si tratta sui prolungamenti della metro.

A pag. 23

Torre del Greco/ Giusy aveva 4 anni: «Malore improvviso»



Bimba morta dopo la festa, è giallo

Mariella Romano a pag. 31

La polemica, il caso

Insulti sessisti
alle calciatrici
bufera sui giovani
del Don Guanella

Gianluca Agata

«Una notizia dolorosa che getta un'ombra su trent'anni di impegno sul territorio». È tutto nelle parole di don Aniello Manganiello lo sdegno per quanto accaduto martedì ad Afragola nel dopogara tra la Napoli Women Under 17 e i ragazzi del Don Guanella di Scampia. Una partita extracampionato. Vincono i ragazzini. Dopo la vittoria sui social sono apparse foto di festeggiamenti con messaggi pesantissimi: «Le avete prese, pu**ane» e «Vogliamo i reggiseni».

A pag. 27

Boscoreale Commerciante ucciso durante una rapina, ergastolo al killer Omicidio in pescheria: pene esemplari

Luigi Nicolosi

Con il volto scavato da un dolore inconsolabile ha assistito, senza mai scomporsi, alla lettura del dispositivo di sentenza che ha inchiodato alle proprie responsabilità il commando di banditi che ha assassinato la notte del 23 dicembre 2021 suo marito Antonio Morione, ucciso nella sua pescheria di via della Rocca a Boscoreale. Un delitto efferato, per il quale ieri pomeriggio la seconda sezione della Corte di assise di Napoli ha condannato alla



La vittima Antonio Morione

pena massima, l'ergastolo, Giuseppe Vangone, l'uomo che ha materialmente esploso il colpo di pistola che non ha lasciato scampo al commerciante che aveva provato a opporsi a quel tentativo di rapina. Trent'anni a testa, invece, sono stati disposti per i complici Luigi Di Napoli e Angelo Palumbo; dieci in meno ne ha incassati il quarto imputato, Francesco Acunzo. La vedova: «La fiducia nella giustizia resta intatta, ma questa sentenza ci soddisfa solo in parte».

A pag. 28

NAUTICA SOUTH
LA VIA DEL MARE, SENZA PENSIERI

Vendita natanti, motori, ricambi, accessori e articoli sportivi

Corso Alcide De Gasperi, 331 80053 - Castellammare di Stabia (NA)
081 8717166 - 081 2300694 / WhatsApp 3668510913

OLTRE 500 MQ DI ESPOSIZIONE

I PROTAGONISTI



Franco Ricciardi simbolo della musica di casa nostra si esibirà la notte del 31



Grande attesa per lo show di Serena Brancale vera star della scorsa edizione di Sanremo



Non poteva mancare l'artista Peppe Iodice simbolo dell'ironia tutta napoletana

Le feste, l'evento

Capodanno, in piazza c'è Elodie «Concertone targato Sanremo»

►Plebiscito, in anteprima il programma dello show ►Conduzione affidata a Simioli, Iodice e Mastandrea
ospiti anche Serena Brancale, Lda e Franco Ricciardi si replica il modello dei quattro eventi dal 29 dicembre

IL CARTELLONE

Giovanni Chianelli

Un Capodanno targato Sanremo. Per lo spettacolo di piazza del Plebiscito, il 31 sera, ci saranno Serena Brancale e Lda, in gara all'Ariston nel prossimo febbraio; star della serata è Elodie, ospite d'onore, anche lei assidua frequentatrice del festival dei fiori. Nel cast della serata Franco Ricciardi a Gigi Finizio (quest'ultimo ancora non sicuro), mentre direzione artistica e conduzione si confermano nelle mani e nella voce di Gianni Simioli, insieme a Peppe Iodice e Francesco Mastandrea, con una presenza femminile ancora non identificata; a chiudere la truppa sanremese la sera prima, il 30, quella dedicata alle battle di rap e urban, al Plebiscito arriva Samu-ray Jay, tra i big del festival.

L'OMAGGIO

Un Capodanno che anche quest'anno si fa in 4: la prima serata, il 29 dicembre alle 20 al Palavesuvio di Ponticelli, è un omaggio a James Senese, scomparso a fine ottobre, e a tutto il Neapolitan power, in un 2025 in cui si celebrano i 10 anni dalla morte di Pino Daniele. L'evento, per la direzione artistica di Eugenio Bennato con gli arrangiamenti curati da Ernesto Nobili, apre con l'ensemble Parthenope, seguito da un omaggio ai Napoli Centrale a cura del Pietro Santangelo Quintet e dal concerto di Bennato dal titolo "L'evoluzione del Neapolitan power". Il programma si completa con Tony Esposito, Teresa De Sio, Gianni Lamagna, Raiz, Roberto Colella, Dario Sansone, Fabiana Martone, Gabriele Esposito, Tommaso Primo, Mauro Gioia, Napoleone, Fredy Malfi e Alessio Busanca.

Anche la sera dell'ultimo

**A COMPLETARE
IL PROGRAMMA
CI SARANNO
TONY ESPOSITO,
TERESA DE SIO
E ROBERTO COLELLA**

dell'anno ha una dedica sullo sfondo, a Roberto De Simone che ci ha lasciato ad aprile. Poi si brinderà al 2026 con Brancale, parte barese e parte napoletana dopo la hit "Anema e core", e Lda, il rapper figlio d'arte (di Gigi, per cui la piazza è ormai un pezzo di casa) che a Sanremo parteciperà insieme allo stabilese Aka 7even. E poi la scena è tutta per Elodie, anche lei amatissima a Napoli, per qualcuno una partenopea di fatto che ricambia il sentimento annunciando il tour del 2027 che farà tappa, naturalmente, sotto il Vesuvio.

Non solo prefestival, comunque: all'insegna della varietà di stili, sul palco del Plebiscito il 31 arriveranno il sound verace di Ricciardi e le note autoriali e melò di Finizio. Confermata la direzione artistica di Simioli: il popolare speaker di "Radiazza" per tutta la serata sarà in compagnia delle incursioni di Iodice che ribadisce il feeling con la piazza dopo aver condotto lo spettacolo di fine anno di tre anni fa; accanto a loro dovrebbe esserci una giovane showgirl.

Vari momenti di quello che non è più un concertone ma uno show animato da un insieme di artisti: lo spettacolo di punta di una quattro giorni che parte il 29 con un evento pensato per le aree lontane dal centro, continua il 30 con la manifestazione dedicata a rapper affermati ed emergenti, per concludersi il primo gennaio, di solito tra piazza Vittoria e rotonda Diaz, le dance hall cittadine destinate alla disco, alla dub e all'elettronica.

Un Capodanno "diffuso", ovvero distribuito su più giorni,

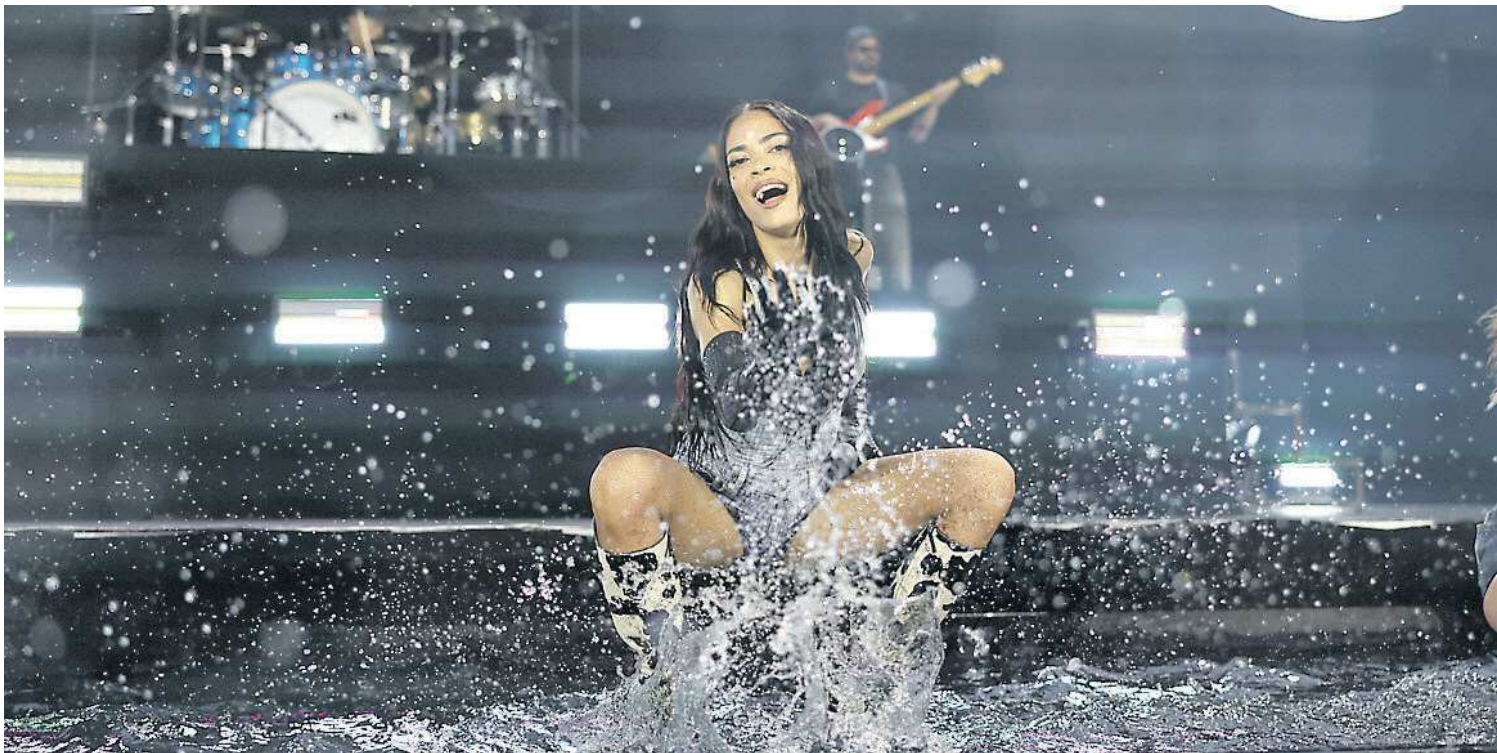
che l'amministrazione guidata da Manfredi può sfoggiare come marchio di fabbrica. La formula di un cartellone "spalmato" tra date, generi, fasce di fruizione e luoghi della città è stata studiata, con ottimi risultati, da Ferdinando Tozzi, consulente di Manfredi alla programmazione musicale, ed è ormai al terzo anno. Un'idea che va incontro alle esigenze dell'overtourism: in primis la distribuzione di almeno due serate in aree diverse dal centro storico, preso d'assalto durante le feste. Mentre le scelte

artistiche sono ispirate dalla logica di accontentare i gusti degli abitanti, affezionati all'evento di fine anno al Plebiscito, più nazionalpopolare, e al contempo, accogliendo varie categorie di visitatori, provare ad andare incontro al popolo della notte, ovvero i giovani e agli stranieri, insomma chi ascolta urban, musica d'autore e internazionale.

I CONTRATTI

I contratti sono definiti ma ancora da firmare, eppure il quadro della serata del 31, con qualche assaggio di quella precedente, dovrebbe essere così delineato. Un'ulteriore conferma della relazione ormai solida tra Napoli e la scena musicale nazionale, dopo la prova generale che si è avuta pochi giorni fa con la finalissima di X Factor che per il secondo anno consecutivo si è tenuta sempre al Plebiscito. Nonché delle scelte, da parte della giunta guidata da Manfredi, di puntare sulla musica come fiore all'occhiello dell'offerta cittadina rivolta a residenti e turisti, con cantanti e band italiani e straniere che vogliono lo stadio "Mara-dona" come tappa obbligatoria dei loro tour, mentre sono in vista le grandi trasformazioni che riguarderanno la città, sul fronte del palco, nei prossimi tempi: l'arena per gli spettacoli all'aperto che sorgerà nella zona dell'Ipodromo di Agnano, secondo le voci pronta nel 2027; e l'anno dopo dovrebbe essere inaugurato Area Napoli, un palazzetto per i concerti al chiuso, al Centro direzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STAR La regina del Capodanno al Plebiscito sarà Elodie, che con il pubblico napoletano ha già un grande feeling

Dalla prima di Cronaca

La linea dura contro i boss imprenditori

Bernardino Tuccillo

Un altro filone dell'indagine invece svela meccanismi analoghi anche per la movida notturna, teatro stavolta un locale di Posillipo dove la security ha respinto l'ingresso di giovani di Bagnoli (ritenuti contigui al clan) perché non provvisti dei tagliandi d'ingresso. Ad attivarsi è ancora Paolo Abbatiello, che precisa che i titolari non «hanno colpa, sono stati gli addetti alla sicurezza a non riconoscere e concedere il passi ai nostri

ragazzi». Si era definita così una «corsia privilegiata» per i «uagliuni» appartenenti alla cosca che avevano avuto accesso senza alcun filtro al locale posillipino. La facilità e disinvoltura che hanno contraddistinto tali episodi mostra come la camorra intenda sempre più infiltrarsi non solo nelle attività produttive, nella rete commerciale, nelle istituzioni (quando ciò le è concesso) ma in tutti i gangli della vita pubblica, aggregativa, ricreativa. Il messaggio arrivava esplicito: «Gli amici nostri si rispettano, hanno la

precedenza, sempre! Nessuno può impedirgli alcunché. Anche nella vita notturna le regole le stabiliamo noi». Nonostante tali pratiche da brividi siano state perseguite il rischio che tali fenomeni possano riprodursi ed estendersi è ancora elevato. Ma l'attività tenace, determinata, intelligente delle nostre forze dell'ordine, di Prefettura, Questura, Istituzioni, cittadinanza attiva ci pone oggi nelle condizioni di disporci ad un sentimento di maggiore fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811
Frosinone	0775 210140
Latina	0773 668518
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111

Perugia	0755736141
Pescara	085 422966
Roma	06 377081
Terni	0744 425970
Treviso	0422 587299
Viterbo	0761 303320

legalmente@piemmemedia.it